

gimento, hanno usurpato parte del suolo pubblico, restringendo le vie. Per tale usurpazione hanno dovuto far comparire lo spallotto di un ponte che si trova in quella località, abbattendo anche i due paracarri i quali si trovavano fin poche settimane fa sulla pubblica strada. Così hanno fatto scomparire la «cunetta» che serviva per lo scolo delle acque stradali aprendo un condotto sotterraneo all'edificio. E' stato pure abbattuto e usurpato il fosso scolatoio delle acque della via mulattiera.

Magliano Vetere (Salerno)
Una Congrega di Carità amministrata in famiglia

Per la locale congregra di carità vi fu qualche anno fa una inchiesta di tal Can talupi, lui mandato dal Prefetto: e pare che non furono constatati dai veri e propri delitti certe colpe gravissime furono accertate.

Certa cosa è che il presidente della Congrega da quell'epoca fu costretto a dimettersi ed era pende giudizio innanzi al tribunale di Vallo Lucano.

Ma, come se tutto ciò fosse niente, giorni fa si radunò il Consiglio Comunale e con atto voltò contro sette e-esse a presidente della Congrega quello stesso che fu costretto a dimettersi.

Si noti che questo signor presidente ha un fratello suo zio, il signor Sindaco, ed altri sei consiglieri tra cognati parenti ed affini: proprio gli otto voi che ha avuti!! I comenti non sono necessari.

Il Prefetto di Salerno perchè non rilegga la relazione Cantalupi?
Perché in omaggio alla moralità nelle pubbliche amministrazioni non annulla la famigliare nomina?
E' una vera indecenza?

Da S. Giovanni Valdarno
Riorganizzazione

(10) -- La classe dei minatori addetti all'estrazione della lignite di questo importante bacino lignifero comprendente 3000 operai, è senza dubbio, la classe che al momento opera il maggiore contributo.

Oggi, però dopo un lungo letargo e assopimento i minatori cominciano a svegliarsi e a ritrovare in se quella vigoria che altre volte li ha resi indomiti.

Appelliamo una lettera aperta, diretta ai soci della Cooperativa «L'Emancipazione».

Il sottoscritto che nell'assemblea del 14 febbraio ebbe i poteri di amministratore e di sindaco per reggere le sorti della Cooperativa, vi fa noto, che il cassiere si rifiutò di versargli il fondo di cassa e che egli non potette in alcun modo esplicitare il mandato per i tanti ostacoli frapposti alla sua iniziativa.

Esistono una lettera aperta, diretta ai soci della Cooperativa «L'Emancipazione».

Il sottoscritto che nell'assemblea del 14 febbraio ebbe i poteri di amministratore e di sindaco per reggere le sorti della Cooperativa, vi fa noto, che il cassiere si rifiutò di versargli il fondo di cassa e che egli non potette in alcun modo esplicitare il mandato per i tanti ostacoli frapposti alla sua iniziativa.

Esistono una lettera aperta, diretta ai soci della Cooperativa «L'Emancipazione».

Il sottoscritto che nell'assemblea del 14 febbraio ebbe i poteri di amministratore e di sindaco per reggere le sorti della Cooperativa, vi fa noto, che il cassiere si rifiutò di versargli il fondo di cassa e che egli non potette in alcun modo esplicitare il mandato per i tanti ostacoli frapposti alla sua iniziativa.

Esistono una lettera aperta, diretta ai soci della Cooperativa «L'Emancipazione».

Il sottoscritto che nell'assemblea del 14 febbraio ebbe i poteri di amministratore e di sindaco per reggere le sorti della Cooperativa, vi fa noto, che il cassiere si rifiutò di versargli il fondo di cassa e che egli non potette in alcun modo esplicitare il mandato per i tanti ostacoli frapposti alla sua iniziativa.

Esistono una lettera aperta, diretta ai soci della Cooperativa «L'Emancipazione».

Il sottoscritto che nell'assemblea del 14 febbraio ebbe i poteri di amministratore e di sindaco per reggere le sorti della Cooperativa, vi fa noto, che il cassiere si rifiutò di versargli il fondo di cassa e che egli non potette in alcun modo esplicitare il mandato per i tanti ostacoli frapposti alla sua iniziativa.

lo loro pagamento del pedaggio se non vogliono tornare indietro.

Da Marcianise
(Vice) Molti e gravi problemi da anni attendono la soluzione, e l'attuale amministrazione, venuta su per un aborto dell'urna, nulla o quasi nulla ha saputo fare per risolverli.

Lo spazzamento è deficiente per una città civile come Marcianise; il cimifero, la polizia urbana, la nettezza pubblica sono cose che non interessano coloro che sono preposti alla nostra azienda comunale; tutto è secondario per questo alto consesso di semidei terreni, tranne che il rimanere al potere.

Da Caivano
(Rosano) Domenica scorsa si doveva tenere la stabilita riunione consiliare per continuare la discussione del famoso e mostruoso regolamento delle guardie daziarie, e poiché noi della Lega avevamo informato i soci ed i non soci operai ad assistere a tale discussione che avrebbe dovuto favorire alcuni prediletti del cav. Lorenzo Rosano a danno del nostro già esausto bilancio comunale, il sindaco pensò meglio, per paura forse dei fischi di non far presentare le percorelle che compongono il nostro consiglio comunale.

Da Maddaloni
Attualità politiche
(Silvio Garrocho) Nelle elezioni generali del 7 marzo 1902 dopo una difficile lotta, fu eletto deputato del collegio di Caserta l'on. Schanzer, il quale però optava per Spoleto dove contemporaneamente era riuscito vincitore e designava ai suoi laiche il Com. Ruggiero come l'unico che avrebbe potuto rappresentarli. Contro il Ruggiero si presentava l'avv. Santamaria che nelle elezioni del 7 marzo si era presentato anche contro lo Schanzer, e la lotta si accese vivissima con omizii e dimostrazioni, polemiche viaci sul giornali locali, soldati, stato di assedio ed altro. Ma se lo Schanzer era riuscito ad ottenere un migliaio di voti di maggioranza nelle elezioni generali del marzo, perché ministro *enfant gâté* di Giolitti, il Ruggiero, in quelle del giugno seguente riuscì a stento a strappare all'avv. Santamaria la maggioranza irrisoria di un centinaio di voti. E la vittoria, che al Ruggiero e ai suoi amici era sembrata strepitosa e completa fu sottoposta all'assunto della Giunta delle elezioni, e il 17 corr. mese è stata dichiarata nulla *all'unanimità*!

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

Da S. Donato Ninea
(Bebi) Siccome una corrispondenza a firma Kripp, apparsa nell'ultimo numero della «Propaganda», fa le lodi di uno dei componenti la redazione della «Luca» e potrebbe perciò crederci che le mie continue accuse non rispondano a verità, credo ancora una volta opportuno ritornare sull'argomento.

E dire che noi ci eravamo quasi preoccupati, e che la malinconica idea avevamo avuto di prenderlo quasi sul serio. Ah, caro professore! Tu invece nient'altro desiderasti che di essere riconosciuto e proclamato... un lode menestrello di buon umore e, delle rare grazie del tuo stil nuovo, benefico dispensatore.

Da Aversa
La rivolta morale contro il prete Don Ruffiele de Bass il cui cuore cristianissimo non s'è lasciato commuovere neppure in questo feste di Pasqua, neppure mentre pronunciava le parole *aperit carceris*, dal ricordo che nel carcere appunto gemono due poveri infelici colpevoli solo di aver rifariato alcune voci che sul conto del prete correavano, la rivolta morale della cittadinanza ha avuto in questi giorni una chiara manifestazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

Da Aversa
E' vero che in gran parte una città di fedeli orbe le chiese che in questa epoca furono sempre gremite, hanno presentato uno spettacolo di desolazione.

gioni per me onorabilissime, che mi costrinsero ad allontanarmi da lui, l'uomo che riceve sulla faccia di bronzo, come una carezza, la staffilata del dott. Merogliano e non provvede alla tutela del suo patrimonio morale, non può ricevere plauso che da chi è colpito da anestesia morale o dai rigatieri della politica di Roccaannocia.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

Sottoscrizione per «La Propaganda»
Nell'ingrandire il formato del nostro giornale noi abbiamo inteso corrispondere al desiderio vivissimo di quei compagni che da tempo lamentavano la mancanza di un organo sindacalista il quale, raccogliendo intorno a se le nostre forze sparse in tutta Italia, rispecchiasse, insieme al movimento regionale, anche quello nazionale ed estero.

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

La refezione scolastica
Partiam, partiam!
La tremarella elettorale ha fatto riprendere ai nostri signori di palazzo San Giacomo l'amato ritornello. Essi per la refezione scolastica, come del resto per parecchi servizi comunali, hanno sempre fatto credere di stare per venire ai fatti. Ma partivano come i cori nel melodrammi!

Come devono curarsi gli Erniosi
(Considerazioni e suggerimenti di un ortopedico cosciente)

L'Ernia è divenuta oggi oggetto di discussione e di commercio non più dell'ortopedico di professione ma del profano ingordo ed incoercito che ne fa una bassa speculazione e si deve proprio a tale opera inumana e deleteria se i sofferti di ernia non si vedono mai alleviati nelle loro sofferenze.

Quando la cura di questo terribile male, e la costruzione dei cinti erniosi non avevano ancora l'onore (sic) nei brevetti d'invenzione le cose procedevano diversamente, ma ora basta consultare le statistiche sanitarie degli Ospedali e Case di salute per vedere quali risultati spaventevoli si riscontrano di erniosi che ivi si raccolgono in condizioni disperate e che ad esso resta, cioè dell'opera del chirurgo la propria salvezza: è non certo colpa dei sapienti professori se essi non riescono a salvare col paziente la vita che fugge ma per le condizioni estreme in cui essi si presenta al cospetto della scienza, che in nessun modo può distruggere i letali effetti causati dal dannoso mezzo di cura.

Quando si applica un cinto che non sia quello che il male richiede esso raggiunge lo scopo diametralmente opposto, peggiora cioè le condizioni dell'ammalato facilitando all'ernia il suo rapido e fatale cammino: un cinto applicabile in un caso non può adattarsi in altri mille. Esso va quindi studiato caso per caso e solo può conoscerlo ed essere giudice competente l'ortopedico di professione che studiando la natura e la forma dell'ernia vi può applicare il rimedio.

E come mai possa il profano distinguere in quali casi debba applicarsi il cinto a molla di acciaio ed in quali altri quello a tessuto elastico spiegandosi le ragioni dell'uno e dell'altro sistema?

Sa egli come il cinto a tessuto elastico sia assolutamente inadatto ed incapace a contenere un'ernia che sta per invadere lo scroto? Per norma di tutti, questo sistema nella sua costruzione occorre che l'ortopedico curi con scrupolosa esattezza perchè solo il compressore ostacoli al male il suo sviluppo, evitando che la molla elastica eserciti neppure la benchè minima pressione sull'anello inguinale. Questo sistema adunque può solamente applicarsi a chi è affetto da semplice punta di ernia, per premunire ad dirittura, e perciò si consiglia come mezzo ammittibile di precauzione specialmente ai cavallleggieri, viaggiatori, schermatori, ballerini, oratori ed a tutti quelli che espletando le loro attitudini sotto qualunque forma, vanno soggetti a facili sforzi e ad atti disordinati ed incoerciti.

Per l'ernia scrotale invece s'impone il cinto a molla di acciaio, per il quale proprio è necessario che esso sia costruito con criteri veramente coscienti e da un esperto, e mai acquistato come un qualsiasi oggetto di uso comune. Esso richiede perciò possa rispondere al fine della sua costruzione, tutta la Tecnica Ortopedica, varia a seconda i casi ed a seconda il male, e come impone la conformazione del bacino della persona alla quale va applicato di cui deve seguire minutamente la forma, le curve, la linea nei suoi microscopici dettagli anatomici; e perchè non rechi molestia ma invece l'invocato sollievo lo studio dell'ortopedico deve concentrarsi proprio perchè il compressore la cui forma deve essere scrupolosamente anatomica, eserciti la sua pressione benefica proprio nel punto corrispondente alla dilatazione dell'anello inguinale attraverso il quale l'intestino ribelle vuole farsi strada ed uscirne.

In somma i cinti per gli erniosi, a parte lo studio fisico-anatomico che occorre perchè siano ben costruiti devono avere nell'adattamento sulla persona e nella loro esecuzione l'identica scrupolosa esattezza che il meccanico depone nel fissare gli ingranaggi in una macchina di precisione.

Ora è possibile che tutto ciò si esplichi da persona priva e da mano inesperta? Questo che io affermo qui, che ho detto e pubblicato nei miei opuscoli sono verità incontestabili che non sono smentite fatti assolutamente inconfutabili.

Io mi appello principalmente al giudizio dei signori medici chirurghi che solamente possono giudicare con imparzialità invito chiunque abbia difficoltà a muoversi o chiarimenti a cercarmi ad onorarmi nel mio gabinetto, ivi colla forza della parola dimostrerò come si sia ridotto dell'ortopedia un commercio da ciurmatore che compiono colla loro opera un vero reato ed a quelli che orecchievi vi prestano fede, come essi non siano che i peggiori nemici della propria esistenza.

ANIELLO MELE
Premiato Stabilimento di Ortopedia e Protesi
Rettifilo Numeri 227, 229
(Presso Piazza Nicola Amore)
NAPOLI.

A richiesta spedisco opuscolo illustrato. Ricevo dalle 9 alle 17. Dietro invito, esibiti da persona incaricata mi porto a domicilio ed anche presso Hotel e Alberghi per chi non desidera farsi osservare nel mio gabinetto. Invio gratis catalogo illustrato di gambe e braccia artificiali, macchinette e busti per raddrizzare bambini, storp., edelformi, paeiere per signore, fasce per rene mobili.

Leggete la "Demolizione"
Rivista internazionale di battaglia contro tutte le forme della reazione borghese. La Demolizione è la espressione del pensiero rivoluzionario lanciato da tutti i compagni della contesa sociale e si prefigge lo scopo di spronare gli oppressi sulla via di tutte le conquiste, di elevarli alla comprensione dei problemi più alti e più complessi, di conquistare il diritto di cittadinanza ad un pensiero e ad un programma arditamente innovatori.

Abbonatevi alla "Demolizione"
E' il giornale dei volontari della guerra sociale aperta a tutti i ribelli. Esso ha un partito solo: quello degli uomini che sanno e vogliono stringere nel pugno la bandiera di tutte le rivendicazioni umane.

Direttore O. DINALE (Ninco-France)
Redazione e amministrazione PIETRO BELLU
Via dell'Agello 12 - Milano
ABBONAMENTI
Europa: Anno L. 5 - Semestre L. 2,50
America: Anno L. 7,50
Demolizione e Propaganda: Anno L. 6,00

SEGRETO
per far crescere i capelli, barba e affi in pochissimi tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i molti altri simili. Giulio Conte.

PRIMA DOPO
Corsea, 10 Napoli
Napoli-Cooperativa tipografica

VITA PROLETARIA

La convenzione tramviaria e il regolamento del personale
Il consiglio direttivo della lega tramviaria assistito dal segretario generale della Borsa del lavoro ha finalmente parlato alto e chiaro scovrendo gli equivoci volontari di cui rigurgita il regolamento alligato alla convenzione.